



ACRO VM2008

EDIZIONE: 1
DATA: GENNAIO 2008
PAGINA: 1

**REGOLAMENTO DI ACROBAZIA
AEREA A MOTORE
CATEGORIA PROMOZIONE
EDIZIONE 2008**



Indice generale

1. - Generalità.....	4
2. - Ammissione alla Categoria Promozione.....	4
3. - Pilota di sicurezza.....	4
4. - Aeromobili.....	4
5. - Aspiranti ai Titoli di Campione Italiano.....	4
6. - Regolamenti applicabili.....	5
7. - Calendario Gare.....	5
8. - Organizzazione del Campionato.....	5
9. - Durata Minima delle Gare	5
10. - Commissione Sportiva Operante - Direttore di Gara.....	5
11. - Composizione della Giuria.....	6
12. - Briefing di Gara.....	6
13. - Determinazione dell'ordine di partenza.....	6
14. - Voli di prova.....	6
15. - Programmi di Gara.....	6
16. - Ammissione ai Voli di Gara.....	6
17. - Figure di prova.....	6
18. - Quote minime e massime di volo.....	7
19. - Identificazione dell'area di effettuazione dei voli di Gara.....	7
20. - Art. 28. Giudici di quadro e Coefficienti di quadro.....	7
21. - Penalità.....	7
22. - Lagnanze.....	7
23. - Reclami.....	7
24. - Calcolo del punteggio di Gara.....	8
25. - Validità delle Gare.....	8
26. - Numero minimo di Concorrenti.....	8
27. - Omologazione dei risultati di Gara.....	8
28. - Modalità di Assegnazione dei Titoli.....	8
29. - Assegnazione dei Punteggi di Campionato.....	8
30. - Omologazione dei Campionati Italiani.....	8
31. - Misurazione del vento.....	9
32. - Aero Club ed Associazioni Sportive.....	9
33. - Abrogazione.....	9



ACRO VM2008

EDIZIONE: 1
DATA: GENNAIO 2008
PAGINA: 3

LISTA DELLE REVISIONI

NUMERO	AUTORE	PAGINE MODIFICATE	MOTIVO DELLA MODIFICA	DATA EMISSIONE
1	L. Salvadori (a cura di)	-	Prima emissione del documento	Gennaio 2008



1. Generalità

L'Autorità Sportiva organizza annualmente il Campionato Italiano Piloti di Acrobazia Categoria Promozione ed assegna il relativo Titolo di Campione Italiano.

Il Campionato Italiano Piloti di Acrobazia Categoria Promozione è regolato dal presente Regolamento.

2. Ammissione alla Categoria Promozione

Possono essere ammessi a partecipare a Gare della Categoria Promozione i Piloti in possesso dei seguenti requisiti:

- Abilitazione al volo acrobatico rilasciata da ENAC;

OPPURE

- Idoneità alla partecipazione ad una qualsiasi Categoria (Sportman, Intermedia, Avanzata, Illimitata) come prescritto dal Regolamento Nazionale Acrobazia a Motore in corso di validità

OPPURE

- Licenza di volo PPL(A) o superiore in corso di validità;
- Possesso dei requisiti previsti da ENAC per l'ammissione al corso teorico-pratico per il conseguimento dell'abilitazione al volo acrobatico;
- Iscrizione ad un corso teorico-pratico per il conseguimento dell'abilitazione al volo acrobatico presso OR/FTO autorizzata da ENAC.

In quest'ultimo caso il pilota sarà ammesso se e solo se sarà disponibile un pilota dotato degli adeguati titoli per accompagnarlo in volo ed operare legalmente come PIC (Pilot In Command).

3. Pilota di sicurezza

E' definito pilota di sicurezza, ai fini della presente trattazione, un pilota in possesso di licenza aeronautica di velivolo a motore in corso di validità e dell'abilitazione al volo acrobatico rilasciata da ENAC.

I concorrenti in possesso dei requisiti per la partecipazione ad una qualsiasi Categoria (Sportman, Intermedia, Avanzata, Illimitata) dell'Acrobazia Aerea Sportiva a Motore hanno facoltà di usufruire della presenza a bordo di un pilota di sicurezza.

In concorrenti non in possesso di tali requisiti hanno l'obbligo di fare uso del pilota di sicurezza, che in tal caso deve essere in possesso della qualifica di istruttore acrobatico.

Compito del pilota di sicurezza è di sorvegliare l'andamento del volo ed intervenire sui comandi in caso di necessità al fine di garantire la sicurezza e mantenere il velivolo all'interno dell'involupto di volo come definito dal manuale di volo.

Ogni intervento del pilota di sicurezza sarà da lui stesso notificato alla Giuria di Gara, via radio se possibile in sicurezza oppure dopo l'atterraggio, per l'irrogazione delle penalità previste.

Il pilota di sicurezza si impegna a rispettare il Codice Sportivo FAI in ogni sua parte ed a operare in perfetta buona fede e lealtà sportiva nei confronti della Giuria e dei Concorrenti.

4. Aeromobili

Sono ammessi a partecipare i soli aeromobili biposto, dotati di doppi comandi, certificati in Cat. Acrobatica.

5. Aspiranti ai Titoli di Campione Italiano

Possono aspirare al Titolo di Campione Italiano della Categoria tutti i Piloti in possesso di Licenza Sportiva FAI in corso di validità emessa dall'Autorità Sportiva Italiana.



6. Regolamenti applicabili

Per lo svolgimento del Campionato Italiano di Acrobazia Aerea a Motore della Categoria Promozione verrà applicato il presente Regolamento integrato dai Regolamenti emessi dalla CIVA. Quanto specificato nel presente Regolamento prevale in ogni caso sul Regolamento CIVA. Tutti i Regolamenti, comprese le Appendici, dovranno essere pubblicamente e liberamente disponibili sul Campo di Gara per eventuale consultazione da parte della CSO, della Giuria e dei Concorrenti.

7. Calendario Gare

Sulla base delle proposte ricevute dagli Aero club organizzatori, l'Autorità Sportiva, emanerà il calendario delle Competizioni valevoli per il Campionato Italiano. Le date delle Gare saranno pubblicate con almeno 30 giorni di anticipo rispetto a ciascuna Gara.

8. Organizzazione del Campionato

Il Campionato Nazionale è costituito da tutte le Gare iscritte nel Calendario Sportivo e preventivamente dichiarate valevoli per l'assegnazione dei Titoli Campione Italiano di Acrobazia Aerea Cat. Promozione.

9. Durata Minima delle Gare

Ogni Competizione dovrà essere effettuata in un intervallo di tempo adeguato al numero dei Concorrenti, al fine di garantire la possibilità di effettuare regolarmente tutti i voli previsti, salvo cause di forza maggiore.

L'Ente Organizzatore deve garantire che si possano effettuare tutti i voli previsti, in orario HJ, tenuto conto del numero di Concorrenti partecipanti.

Nei giorni di svolgimento della Competizione, l'Aero club Organizzatore deve essere in grado di fornire l'intero supporto organizzativo previsto dai Regolamenti applicabili.

La Gara deve intendersi conclusa alle ore 17:00 dell'ultimo giorno di Competizione. La CSO non potrà dichiarare conclusa la Gara prima di tale orario salvo il caso in cui tutti i voli programmati siano stati conclusi.

I Concorrenti sono tenuti a partecipare alla premiazione, fatta salva la facoltà di delega.

10. Commissione Sportiva Operante - Direttore di Gara

In ogni Competizione valida per i Campionati Nazionali di Acrobazia Aerea a Motore dovrà essere presente una Commissione Sportiva Operante, composta dai seguenti tre membri: il Direttore di Gara, il Capo Giudice e da un Commissario dell'Autorità Sportiva da quest'ultima nominato.

La Commissione Sportiva Operante (CSO) rappresenta il Potere Sportivo nel corso dello svolgimento della Competizione ed ha compiti organizzativi, logistici e regolamentari per quanto sovrintende al regolare e corretto svolgimento della Competizione.

Il Direttore di Gara, che dovrà essere persona competente in Acrobazia Aerea Sportiva, è responsabile dell'organizzazione e della logistica durante lo svolgimento della manifestazione, e costituisce il referente ufficiale dei Concorrenti per ogni aspetto inerente lo svolgimento della Competizione. Il Direttore di Gara ha la responsabilità operativa generale dell'evento, come previsto nell'Art. 4.2.1.N del Regolamento Sportivo Nazionale.

L'Ente organizzatore designerà il Direttore di Gara.

Nei casi in cui non sia presente il Commissario nominato dall'Autorità Sportiva, i suoi compiti verranno demandati al Direttore di Gara.



11. Composizione della Giuria

La Giuria di Gara dovrà essere composta da tre Giudici, Italiani o Stranieri, designati fra quelli iscritti all'Albo Italiano Giudici di Acrobazia Aerea a Motore o ad analoghi Organismi Esteri riconosciuti dalla FAI.

La nomina dei Giudici sarà effettuata dall'Autorità Sportiva. I Giudici nominati eleggeranno tra essi, prima dell'inizio della Competizione, un Capo Giudice con funzione di coordinamento all'interno della Giuria stessa e verso la Direzione di Gara.

12. Briefing di Gara

Nel corso della Competizione verranno tenuti briefing, presieduti dal Direttore di Gara, inerenti ad aspetti organizzativi, logistici e regolamentari della Competizione stessa.

I Concorrenti sono tenuti a partecipare ai briefing di persona o mediante delegato.

In caso di assenza ingiustificata del Concorrente al briefing, questo potrà essere escluso dalla Competizione mediante squalifica.

13. Determinazione dell'ordine di partenza

L'ordine di partenza dei Concorrenti della prova di Gara verrà effettuato mediante sorteggio per estrazione.

Qualora si renda necessario, il Direttore di Gara potrà variare la sequenza estratta al fine di intervallare Piloti che volino con lo stesso aereo, alterando la sequenza il minimo indispensabile.

La decisione del Direttore di Gara in merito alle modifiche dell'ordine di partenza è inappellabile.

14. Voli di prova

L'Ente Organizzatore deve predisporre, nel giorno precedente la Competizione, i voli ufficiali di prova.

Dopo il termine dei voli di prova ufficiali non sarà più consentito ai Concorrenti levarsi in volo con qualsiasi tipo di velivolo se non per l'effettuazione dei voli di Gara.

I Concorrenti che trasgrediscano a tale divieto senza preventiva autorizzazione da parte del Direttore di Gara saranno squalificati.

I Concorrenti hanno facoltà, a loro esclusiva discrezione, di rinunciare all'effettuazione dei voli di prova, previa comunicazione al Direttore di Gara.

15. Programmi di Gara

Ogni Gara si articolerà nel Programma Imposto Conosciuto della Cat. Sportman per l'anno in corso.

16. Ammissione ai Voli di Gara

Nel caso i Concorrenti di una Categoria siano in numero superiore a 20, questi verranno ammessi ai voli di Gara secondo l'ordine di presentazione delle iscrizioni.

17. Figure di prova

E' obbligatorio effettuare le seguenti figure di prova prima di ogni volo:

- Fig. 1: 1.1.3 + 9.1.3.2
- Fig. 2: 1.1.4 + 9.1.3.2
- Fig. 3: 8.42.1 + 9.1.4.2

Tali figure devono essere volate consecutivamente all'interno del box di Gara. Nel caso tali figure non vengano effettuate correttamente, verrà applicata una penalità di 30 punti.



18. Quote minime e massime di volo

Le quote di volo minime e massime previste sono le seguenti:

- Min. 400m QFE, max. 1200m QFE.

19. Identificazione dell'area di effettuazione dei voli di Gara

L'Ente Organizzatore dovrà segnalare il box di Gara come previsto dalle regole CIVA. Qualora ciò non fosse possibile, per motivi logistici o legati all'orografia locale, occorrerà disporre i seguenti segnali:

- Croce di centro box;
- "T" posta davanti alla postazione dei giudici.

20. Giudici di quadro e Coefficienti di quadro

Non sono previsti Giudici di quadro, e si applicherà un coefficiente di quadro pari a 20.

21. Penalità

Si applicheranno le seguenti penalità:

- Interruzione: 50 punti;
- Figura aggiunta: 50 punti
- Intervento del pilota di sicurezza: 50 punti

In deroga a quanto previsto nel regolamento CIVA il bank minimo richiesto per le virate negative è di 45°.

22. Lagnanze

Si definisce lagnanza una comunicazione scritta o verbale effettuata da uno o più Concorrenti al Direttore di Gara ed inerenti a fatti, verificatisi nel corso di una Competizione, che siano ritenuti contrari ai vigenti Regolamenti o lesivi dei diritti sportivi dei Concorrenti stessi.

Il Direttore di Gara dovrà fornire risposta alla lagnanza entro due ore dalla presentazione della medesima, effettuando se del caso le azioni necessarie a dirimere la questione proposta.

Nel caso la lagnanza sia presentata prima del decollo del primo Concorrente, il Direttore di Gara dovrà fornire risposta prima di detto decollo.

Qualora gli autori della lagnanza non si ritengano soddisfatti, sarà loro diritto di presentare formale reclamo, secondo quanto descritto nel relativo paragrafo del presente Regolamento.

23. Reclami

Si definisce reclamo una comunicazione scritta, accompagnata da un cauzione di 100,00 (cento) Euro in conformità al Regolamento Sportivo Nazionale - Art. 5.4.N, effettuata da uno o più Concorrenti al Direttore di Gara ed inerente a fatti, verificatisi nel corso di una Competizione, che siano ritenuti contrari ai vigenti Regolamenti o lesivi dei diritti sportivi dei Concorrenti stessi.

Il Direttore di Gara dovrà fornire risposta scritta al reclamo entro due ore dalla presentazione del medesimo, ed in ogni caso prima della presentazione delle Classifiche Ufficiali, effettuando se del caso le azioni necessarie a dirimere la questione proposta.

Le cauzione verrà interamente restituita nel caso il reclamo venga accolto.

Nessun rimborso della cauzione potrà essere richiesto nel caso il reclamo venga respinto.

I reclami devono essere presentati entro i seguenti termini:

- Se riguardanti il periodo antecedente l'inizio della Manifestazione: prima del decollo del primo Concorrente;
- Se riguardanti il periodo di svolgimento della Manifestazione: non oltre 30' dal termine dei voli di Gara;



- Se riguardanti le Classifiche Ufficiali: il reclamo dovrà essere inviato entro 15gg all'ente responsabile all'omologazione delle Gare, trasmettendone copia all'Ente Organizzatore. Per ulteriori chiarimenti sulle modalità di presentazione ed esame dei reclami si rimanda al Cap. 5 del Regolamento Sportivo Nazionale - Sez. Generale del 1/1/86, Artt. 5.1.N, 5.2.1, 5.2.1.N, 5.3.N.

24. Calcolo del punteggio di Gara

Il punteggio da attribuire a ciascun Pilota verrà determinato secondo il seguente metodo:

- Verrà calcolata la media aritmetica dei voti ottenuti in ciascuna figura e nel quadro;
- Il voto medio così ottenuto in ciascuna figura verrà moltiplicato per il corrispondente coefficiente di difficoltà della figura (K);
- I punteggi ottenuti per ciascuna figura saranno sommati;
- Saranno sottratte le eventuali penalità, ottenendo così il risultato finale.

25. Validità delle Gare

Ogni Competizione potrà essere dichiarata valida nella relativa Categoria solo se sarà stato possibile effettuare almeno i due terzi dei voli previsti.

26. Numero minimo di Concorrenti

Ogni Competizione potrà essere omologata se a questa abbiano partecipato almeno tre Concorrenti.

La Competizione sarà disputata anche in mancanza del numero minimo di Concorrenti, ma non potrà essere omologata ai fini dell'assegnazione del Titolo Nazionale di Categoria.

27. Omologazione dei risultati di Gara

I punteggi provvisori, dichiarati dalla CSO al termine di ciascuna Competizione, diverranno automaticamente definitivi dopo 60 giorni dalla ricezione della documentazione di Gara da parte dell'Autorità Sportiva, salvo contraria comunicazione da parte dell'Autorità Sportiva stessa.

28. Modalità di Assegnazione dei Titoli

I Titoli di Campione Italiano verranno assegnati basandosi sulla Classifica Finale determinata dalla somma dei due migliori punteggi ottenuti da ciascun Concorrente nel corso del Campionato. In caso di parità, verrà sommato il terzo miglior punteggio ottenuto nelle Gare di Campionato. In caso di ulteriore parità, il Titolo verrà assegnato "ex aequo".

29. Assegnazione dei Punteggi di Campionato

Ai fini della Classifica di Campionato, a ciascun Concorrente verrà assegnato in ogni Competizione un punteggio di gara (Pg) calcolato secondo la seguente formula:

$$Pg = 10 \times Po/Pd$$

Ove Po è la somma dei punti ottenuti, Pd la somma dei punti disponibili nei voli effettuati.

Il Pg verrà arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è minore di cinque, per eccesso se la terza cifra decimale è uguale o maggiore a cinque.

Il punteggio verrà assegnato solo alle Gare dichiarate valide ed omologate.

30. Omologazione dei Campionati Italiani

Entro 60 gg dalla ricezione della documentazione dell'ultima gara, l'Autorità Sportiva provvederà a comunicare la relativa Classifica Finale Ufficiale ed a proclamare i Campioni Italiani.



31. Misurazione del vento

Ove non sia possibile la misurazione del vento a 500 metri con i metodi previsti dal Regolamento CIVA o con altri metodi ufficiali di misurazione, si utilizzeranno le seguenti formule:

- intensità del vento a 500 metri = intensità del vento al suolo x 1.5
- direzione del vento a 500 metri = direzione del vento al suolo + 30°

32. Aero Club ed Associazioni Sportive

Nel presente Regolamento, ogni riferimento ad "Aero Club", deve essere inteso anche "Associazione Sportiva".

33. Abrogazione

Il presente regolamento abroga e sostituisce tutti i precedenti Regolamenti in materia.